Eccellenza sig.re 326

Pasquale Derano Modello dell'Eccellenza V.a gli espone humilmente come è stato calunniato dal così detto Caporale Feliziani, essendo venuto come lei ben sà, dalla sua Signoria a dirgli che esso Pasquale si sia avanzato abusando della Protezione che hà come appartenente a V.S. a fare delle insolenze alla Sentinella del Quartiere di Piazza Barberina, tirandogli due Pistolate cosa che appena l'avrebbe fatta un Pazzo; e per cui non si può esprimere la pena che meriterebbe. Il detto Pasquale per garantirsi da una simile imposture, derivata come lui sicuramente crede da qualche gelosia che possa avere avuta il Feliziani per qualche Femina non hà altro che fare che ricorrere alla bontà dell'Eccellenza sua, non già per esser protetto, mà difeso da questo suo Perseguitatore, che tenta di fargli perdere il Pane, e ridurlo in una Carcere a forza d'imposture. Mà crede che gli saranno inutili, anzi spera che V.S. essendo persuaso della Verità del fatto, darà a divedere a colui che non si campa con Inganni, ne che lei ciecamente gli crede. Pasquale intanto sì per sua giustificazione, come per dimostrare la sua innocenza sù quanto gli viene incolpato, prega l'Eccellenza sua a farsi che il Feliziani si porti nel suo Palazzo, ed in presenza sua provi in faccia a Pasquale quanto hà avanzato di dire, (se gli sarà possibile) il che non facendo esso resterà discolpato del tutto. Mà nel caso che avesse faccia di seguitare ad incolparlo in sua presenza, esso Pasquale potrà farsi fare molti attestati dimostranti la sua Innocenza non solo dai vicini abitanti del Quartiere, mà dai medesimi Soldati, i quali sono disposti ad asserire non aver giammai ne veduto, ne sentito, quanto si và dicendo dal Feli=

326 bis

ziani. Questo si potrà anche confermare dal Capitano, da cui disse essere stato mandato il detto Feliziani, quando che V.S. avendo l'occasione di abboccarsi col Capitano suddetto, potrà sapere benissimo esser falso aver egli inviato dall'Eccza V.a il Feliziani; e così resterà pienamente smentito il suo Calunniatore. Che della grazia

327

Nelle Mani dell' Sig.r Sig.r Eccmo
il Sig.r Direttore dell'
Accademia di Francia

Per

Il Suo Modello
Pasquale Derano